

PIOMBINO INTERVIENE LA SEGRETERIA DELL'UNIONE COMUNALE

«Casone, il vero obiettivo è il recupero dell'edificio»

«Tutta la nostra solidarietà all'assessore Francardi»

— PIOMBINO —

«**LA DESTINAZIONE** alberghiera del Casone non incide sulla presenza antropica più di quanto non faccia già l'attuale utilizzazione dell'edificio». A dichiararlo, intervenendo nel dibattito sul piano di Baratti è la Segreteria Unione Comunale Pd di Piombino. «Il territorio di Baratti e Populonia rappresenta un patrimonio storico, culturale e paesaggistico di grandissimo pregio a livello nazionale. Da questa consapevolezza scaturisce la convinzione che la tutela e la valorizzazione di questi ambiti siano presupposti necessari dai quali non si possa prescindere. Aspetti esposti in modo esauriente nel programma elettorale di questa maggioranza — evidenzia il Pd — il percorso partecipativo avviato dall'amministrazione comunale rappresenta un'occasione importante per stimolare un confronto aperto insieme ai cittadini, per raccogliere indicazioni utili all'elaborazione del piano che sarà predisposto dopo molti anni di attesa, per rafforzare ed estendere sempre più questa consapevolezza».

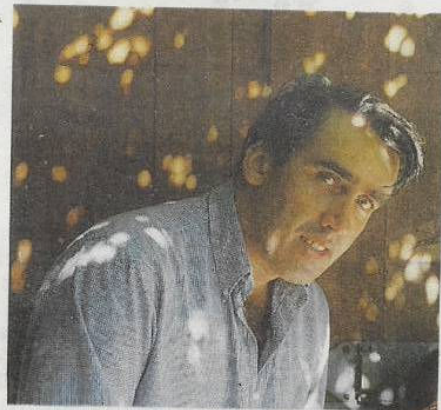
«**LE INDICAZIONI** emerse sul Casone e sull'edificio della Croce Rossa tengono di conto delle indi-

cazioni del Piano Strutturale che aveva già evidenziato una carenza di strutture alberghiere nel territorio. Si tratta quindi di proposte a nostro parere condivisibili, che vanno nella direzione del recupero di alcuni edifici esistenti, finalizzato alla conservazione delle loro caratteristiche. Per quanto riguarda invece la documentazione sul piano, non ci risulta che siano state diffuse o consegnate ai consiglieri comunali schede tecniche

di altro tipo, rispetto alla bozza pubblicata sulla home page del Comune. L'unico materiale a disposizione è lo stesso che è stato consegnato ai partecipanti e ai cittadini, come chiarito già dall'assessore Francardi. Riteniamo che fare richiamo a fantomatiche schede di lavoro, ormai superate, sia un modo scorretto di agire tendente a sminuire e delegittimare il percorso ai soli fini strumentali. Esprimiamo la nostra solidarietà all'assessore Francardi».



PERCORSO PARTECIPATO
Il piano particolareggiato di Baratti è all'esame dei cittadini



MOSTRA
Le opere di Federico Sguazzi saranno esposte alla biblioteca comunale

SAN VINCENZO DOMANI SERA ALLE 21 IL TAGLIO DEL NASTRO Le opere clochArt di Federico Sguazzi esposte alla biblioteca comunale

— SAN VINCENZO —

SARÀ inaugurata domani alle 21 alla biblioteca comunale di San Vincenzo la mostra di Federico Sguazzi, un artista clochArt come ama definirsi, un artista specializzato nell'arte del riuso di ciò che gli altri gettano, lui trasforma i rifiuti in "magia". Da un passa parola fra amici, partito dal soprano piombinese Giuliana Mettini e dal regista palestinese Akram Telle, è nata l'idea di una mostra con opere di Sguazzi, che rimarranno esposte (fino a lunedì

20 dalle 16 alle 20) insieme a quelle di altri artisti. Fra gli amici oltre alla Mettini che canterà alcuni brani e Telle che condurrà la serata, ci saranno Ivana Eriano, milanese video director, Luciano Rafanelli fotografo campigliese, che esporrà alcune fra le sue foto migliori, la cantante folk Letizia Papi che darà anche lei un contributo canoro. Ma anche artisti come Daniela Franchi, Paola Zannoni, Fulvio Ticcianti, Gianfranco Menconi, Ciro Ricciardi, Sergio Bagni, Paola Salvestrini, Cinzia Gherardini, Lara Casalini, Sally Marcucci.